

COMUNE DI FLORIDIA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

IV Settore Tecnico – LL.PP.

AVVISO PUBBLICO

**PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CHIOSCO UBICATO ALL'INTERNO
DELLA VILLA COMUNALE – LATO EST – PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (TIPOLOGIA B: BAR, CAFFETTERIE,
TAVOLE CALDE)**

In esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n. 38 del 31/03/2022

ART. 1 – ENTE CONCEDENTE

Comune di Floridia, Via IV Novembre n. 79, 96014 Floridia (SR)
Tel. 0931/920233
PEC: protocollo@pec.comune.floridia.sr.it

ART. 2 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Oggetto del presente avviso è l'affidamento in concessione del chiosco ubicato all'interno della Villa Comunale sul lato est, con annessa area scoperta pertinenziale, per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di tipologia B (bar, caffetterie, tavole calde), ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL BENE

Il compendio oggetto di concessione è costituito da:

- Struttura muraria (chiosco): superficie di circa 70 mq;
- Area scoperta pertinenziale: superficie di circa 430 mq.

Il Comune intende concedere anche l'area circostante i locali, come meglio individuata nella planimetria allegata al presente avviso. Lo stato di fatto e di diritto del bene è quello risultante dal sopralluogo che ciascun concorrente è tenuto a effettuare e dal successivo verbale di consegna.

ART. 4 – DURATA DELLA CONCESSIONE

- La concessione ha durata di dieci anni, decorrenti dalla data del verbale di consegna.
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare la concessione per ulteriori dieci anni, previa valutazione dell'interesse pubblico e del regolare adempimento degli obblighi concessori da parte del concessionario.

- È escluso il rinnovo tacito. Alla scadenza, la concessione si intende automaticamente decaduta senza necessità di alcuna comunicazione.

ART. 5 – CANONE A BASE DI GARA

- Il canone annuo posto a base di gara è di € 3.000,00 (euro tremila/00), oltre IVA.
- L'importo del canone definitivo sarà determinato in esito alla procedura di gara, con rialzi minimi di € 100,00 (euro cento/00).
- Il canone sarà versato in due rate semestrali anticipate.

ART. 6 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- La concessione è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto tra qualità e prezzo, ai sensi dei principi generali in materia di contratti pubblici e nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.
- Punteggio complessivo: 100 punti, così ripartiti:

A) Offerta tecnico-qualitativa – massimo 70 punti, articolati nei seguenti sub-criteri:

Sub-criterio	Punteggio massimo
A.1) Qualità complessiva del progetto di riqualificazione, miglioramento e messa a norma del chiosco e dell'area pertinenziale, con particolare riguardo alla funzionalità, al decoro architettonico, alla sostenibilità ambientale e all'inserimento nel contesto della Villa Comunale	25
A.2) Completezza e qualità degli interventi relativi alla sistemazione e messa a norma dei servizi igienici, anche con riferimento all'accessibilità per persone con disabilità	15
A.3) Qualità del progetto di gestione dell'attività di somministrazione: tipologia di prodotti offerti (con preferenza per prodotti tipici locali, biologici e a filiera corta), orari di apertura proposti, iniziative culturali e di intrattenimento (musica dal vivo, rassegne teatrali, eventi) e ogni altra proposta volta a rendere la Villa Comunale un punto di aggregazione e ristoro completo e funzionale	15

A.4) Esperienza pregressa del concorrente nella gestione di attività di somministrazione di alimenti e bevande o di strutture analoghe a quella oggetto di concessione (punteggio attribuito sulla base della durata e della qualità delle esperienze documentate)	10
A.5) Tempi previsti per l'apertura dell'esercizio e l'inizio dell'attività, con attribuzione di punteggio premiale ai tempi più contenuti	5

B) Offerta economica – massimo 30 punti, attribuiti secondo la formula:

$$P = 30 \times (\text{Riblioofferto} / \text{Ribliomax})$$

dove *Riblioofferto* è il rialzo offerto dal concorrente e *Ribliomax* è il rialzo massimo tra tutte le offerte valide.

- La soglia minima di sbarramento per l'offerta tecnico-qualitativa è fissata in 42 punti (pari al 60% del punteggio massimo). Le offerte che non raggiungono tale soglia sono escluse dalla prosecuzione della gara.
- L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.
- In caso di parità di punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

ART. 7 – PROGETTO DI MASSIMA E MECCANISMO DI SCOMPUTO

- Ciascun concorrente deve presentare, quale parte integrante dell'offerta tecnico-qualitativa, un progetto di massima che illustri analiticamente:
- lo stato attuale del chiosco e dell'area pertinenziale, come rilevato in sede di sopralluogo;
- gli interventi di ripristino funzionale, tecnologico, edilizio e impiantistico che intende realizzare;
- gli interventi di adeguamento a norma di legge (sicurezza, igienico-sanitari, prevenzione incendi, abbattimento barriere architettoniche);
- gli interventi di miglioramento e valorizzazione estetica e funzionale del bene;
- la sistemazione e messa a norma dei servizi igienici;
- il cronoprogramma degli interventi con indicazione dei tempi previsti per ciascuna fase;

- il quadro economico di massima dei costi stimati per ciascuna categoria di intervento.
- Scomputo dal canone. Le spese sostenute dal concessionario per gli interventi di cui al comma 1, nei limiti e alle condizioni di seguito indicate, potranno essere portate a scomputo del canone concessorio:
- lo scomputo opera fino a totale compensazione delle spese sostenute;
- l'importo massimo scomputabile annualmente può raggiungere il 100% del canone annuo dovuto;
- sono scomputabili esclusivamente le spese effettivamente sostenute, documentate mediante fatture quietanzate e bonifici bancari tracciabili, previa presentazione di rendiconto analitico al Comune;
- gli interventi devono essere preventivamente autorizzati dal Comune, che ne verifica la conformità al progetto di massima presentato in sede di gara e la rispondenza all'interesse pubblico;
- il Comune si riserva di effettuare verifiche e sopralluoghi in corso d'opera;
- l'importo complessivo delle spese oggetto di scomputo non può eccedere l'importo indicato nel quadro economico del progetto di massima, salvo motivate e documentate variazioni autorizzate dal Comune;
- restano a carico del concessionario, senza diritto a scomputo, le spese di manutenzione ordinaria, le utenze e ogni altro onere di gestione corrente.
- Le opere realizzate dal concessionario – anche quelle oggetto di scomputo – si intendono acquisite a titolo gratuito al patrimonio indisponibile del Comune al momento della loro realizzazione, senza che il concessionario possa vantare alcun diritto, indennizzo, rimborso o corrispettivo ulteriore, né alla scadenza della concessione né in caso di revoca o decadenza anticipata.

ART. 8 – PROCEDURA DI GARA

- La procedura si svolge in un'unica seduta pubblica il giorno **20 ottobre 2026 alle ore 12:00** presso l'Ufficio Tecnico – LL.PP., Piazza del Popolo n. 13, Floridia.
- Nella seduta si procederà, nell'ordine:
- all'apertura dei plichi e alla verifica della regolarità formale e dell'ammissibilità dei concorrenti;
- per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della Busta 2 (offerta tecnico-qualitativa) per la valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- all'apertura della Busta 3 (offerta economica), con attribuzione del punteggio economico e formazione della graduatoria finale.

- L'offerta vincola i concorrenti per 90 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

ART. 9 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

- La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte ed è composta da tre membri con competenze tecniche e amministrative adeguate alla valutazione delle offerte.
- Ai componenti della Commissione si applicano le cause di incompatibilità e astensione previste dalla normativa vigente.

ART. 10 – SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI

- Sono ammessi a partecipare i soggetti singoli (imprese individuali, società commerciali, società cooperative) e i consorzi.
- Requisiti di ordine generale. I concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), applicabili in quanto espressione di principi generali di legalità e buon andamento della P.A.
- Requisiti di ordine professionale. I concorrenti devono possedere i requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti dall'art. 71, comma 6, del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59.
- I requisiti professionali di cui al comma 3 devono essere posseduti dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero, in alternativa, dal soggetto preposto all'attività di somministrazione, ai sensi dell'art. 71, comma 6-bis, del D.Lgs. 59/2010.
- È fatto divieto al medesimo soggetto di partecipare alla selezione in forma singola e, al contempo, come componente di una delle forme associative di cui al comma 1, ovvero di trovarsi in situazione di controllo o collegamento con altre imprese partecipanti, a pena di esclusione di tutte le domande interessate.
- Trovano applicazione le disposizioni in materia di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 11 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve contenere al suo interno **tre buste separate**, anch'esse sigillate e controfirmate:

Busta 1 – Documentazione amministrativa, contenente:

- a) domanda di partecipazione redatta secondo il modello Allegato A, sottoscritta con firma digitale o autografa (in tal caso corredata da copia del documento d'identità);
- b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale, l'inesistenza di cause di esclusione e l'accettazione integrale delle condizioni del presente avviso e dello schema di convenzione;

- c) copia del documento d'identità del sottoscrittore;
- d) eventuale procura o delega in caso di firma da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante.

Busta 2 – Offerta tecnico-qualitativa, contenente:

- a) progetto di massima come descritto all'art. 7 del presente avviso, corredato da elaborati grafici, relazioni tecniche, quadro economico e cronoprogramma;
- b) progetto di gestione dell'attività di somministrazione, con indicazione delle tipologie di prodotti offerti, degli orari di apertura proposti, delle iniziative culturali e di intrattenimento previste per la stagione estiva, delle misure di sostenibilità ambientale;
- c) curriculum professionale del concorrente o del soggetto preposto, con descrizione delle esperienze pregresse nella gestione di attività analoghe;
- d) cronoprogramma dei lavori con indicazione della data prevista di apertura dell'esercizio.

Busta 3 – Offerta economica, redatta secondo il modello Allegato B, contenente l'indicazione del canone annuo offerto, espresso in cifre e in lettere, con rialzo di almeno € 100,00 rispetto al canone a base di gara.

ART. 12 – TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- Il plico, contenente le tre buste di cui all'art. 11, deve pervenire – a pena di esclusione – all'Ufficio Protocollo del Comune di Floridia, Via IV Novembre n. 79, entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 15 ottobre 2026**.
- Sul plico devono essere indicati il mittente e la dicitura: «Offerta per concessione chiosco Villa Comunale – lato est».
- Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente. Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine, anche se spedite in data anteriore, o non correttamente sigillate.

ART. 13 – GARANZIE

- Il concessionario è obbligato a stipulare e mantenere attive per l'intera durata della concessione:
- polizza RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) con massimale non inferiore a € 500.000,00 per sinistro e per anno;
- polizza All Risks a copertura dei danni al fabbricato, con somma assicurata non inferiore a € 20.000,00.
- Le polizze devono essere stipulate con primaria compagnia assicurativa e devono prevedere il vincolo a favore del Comune di Floridia.

ART. 14 – STIPULA DEL CONTRATTO

- L'aggiudicatario deve presentarsi alla stipula del contratto di concessione entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale, a pena di decadenza dall'aggiudicazione.
- In caso di mancata presentazione, si procederà all'interpello del concorrente successivo in graduatoria e, in caso di accettazione, all'aggiudicazione e stipula del contratto, e così progressivamente.
- Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula, registrazione del contratto e ogni altro onere connesso.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

- L'Amministrazione si riserva il diritto di annullare la selezione, revocarla, rinviare l'apertura delle offerte o non procedere all'aggiudicazione in qualsiasi momento, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere.
- I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.
- Il presente avviso è pubblicato per 10 giorni all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale.
- Per informazioni, i concorrenti possono rivolgersi all'Ufficio Tecnico – LL.PP., tel. 0931/920233.

ART. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il **geom. Domenico Paparella**, Responsabile del IV Settore Tecnico – LL.PP.

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA CONCESSIONE DEL CHIOSCO UBICATO ALL'INTERNO DELLA VILLA COMUNALE - LATO EST - PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE DI TIPOLOGIA B (BAR, CAFFETTERIE, TAVOLE CALDE)

PREMESSO CHE

- Il Comune di Floridia è proprietario del chiosco ubicato all'interno della Villa Comunale sul lato est e dell'area scoperta pertinenziale di circa 430 mq;
- il compendio immobiliare è costituito da una struttura muraria di circa 70 mq (chiosco) e dalla relativa area scoperta;
- con deliberazione di G.M. n. 38 del 31/03/2022 e con successivo avviso pubblico, il Comune ha esperito apposita procedura a evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del chiosco;
- all'esito della procedura, è risultato/a aggiudicatario/a il/la Sig./Sig.ra / la ditta / la società _____, con sede in _____, Via _____ n. _____, C.F./P.IVA _____, in persona del legale rappresentante _____;

tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

- Il Comune concede in uso al concessionario, che accetta, il chiosco e l'area pertinenziale descritti in premessa, per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di tipologia B (bar, caffetterie, tavole calde).
- Il concessionario non può, a pena di revoca della concessione e salva specifica autorizzazione del Comune, modificare – neppure temporaneamente – la destinazione d'uso per la quale il compendio viene concesso.
- Il compendio viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, come risultante dal verbale di consegna redatto in contraddittorio tra il concessionario e il Funzionario responsabile del Servizio. Il concessionario dichiara di aver preso visione del bene, di averlo trovato di proprio gradimento e adatto all'uso convenuto.
- La concessione è rilasciata sotto la condizione espressa che il concessionario assuma a proprio carico, senza corresponsione di alcun compenso da parte del Comune, fatti salvi i meccanismi di scomputo di cui all'art. 3-bis, i seguenti adempimenti:
 - a) ripristino funzionale, tecnologico ed edilizio del chiosco, ivi compresi la sistemazione e messa a norma dei servizi igienici;
 - b) adeguamento del compendio a tutte le norme di legge per l'esercizio dell'attività di somministrazione;

- c) vigilanza del chiosco e degli spazi pertinenziali;
- d) assunzione a proprio carico delle spese per energia elettrica, acqua potabile e TARI;
- e) apertura e chiusura della Villa Comunale secondo gli orari concordati con l'Amministrazione;
- f) apertura del chiosco e inizio dell'attività entro il termine di _ mesi dalla data del verbale di consegna.
- Il concessionario si obbliga a organizzare, durante la stagione estiva, spettacoli, musica dal vivo, rassegne teatrali e altri eventi da concordare con l'Amministrazione Comunale, secondo quanto proposto nel progetto di gestione presentato in sede di gara.

ART. 2 – DURATA

- La concessione ha durata di dieci anni a decorrere dalla data del verbale di consegna del compendio.
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare la concessione per ulteriori dieci anni, previa richiesta del concessionario da presentarsi con lettera raccomandata A.R. almeno dodici mesi prima della scadenza. Trattandosi di bene indisponibile ad uso pubblico, resta di esclusiva discrezione del Comune accogliere o meno la richiesta di proroga e determinarne le condizioni.
- Alla scadenza, la concessione si intende automaticamente decaduta senza necessità di alcuna comunicazione.
- Il concessionario ha diritto di recedere anticipatamente in qualsiasi momento con preavviso di almeno sei mesi mediante lettera raccomandata A.R., fermo restando l'obbligo di pagamento del canone fino alla formale riconsegna del bene.
- Il Comune può revocare o modificare la concessione in qualsiasi momento, dandone comunicazione con raccomandata A.R. con preavviso di almeno sei mesi, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse che rendano non più possibile o diversamente realizzabile l'occupazione, senza obbligo di indennizzo e con la sola restituzione del canone residuo già corrisposto.
- Le parti danno atto che la presente concessione non rientra nel campo di applicazione della L. 392/1978 e non costituisce affitto d'azienda.

ART. 3 – CORRISPETTIVO

- Il canone annuo è fissato in € _____ (euro _____/____), come risultante dall'offerta in sede di gara, oltre IVA, ed è soggetto ad aggiornamento ISTAT a decorrere dal sesto anno di concessione.
- In applicazione del meccanismo di scomputo di cui al successivo art. 3-bis, il canone è integralmente compensato dalle spese sostenute e documentate dal concessionario per gli interventi di ripristino, messa a norma e miglioramento del

compendio. Il canone non è pertanto dovuto per i primi ____ mesi di concessione. L'esatto numero di mesi sarà determinato in base all'entità delle spese effettivamente sostenute e documentate, come risultanti dai rendiconti annuali di cui all'art. 3-bis. Il canone tornerà a essere dovuto, nella misura piena, a decorrere dal mese successivo all'esaurimento dell'importo scomputabile; da tale momento è versato in due rate semestrali anticipate, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ciascun anno.

- In caso di ritardato pagamento delle rate dovute successivamente all'esaurimento dello scomputo, trascorsi 20 giorni di tolleranza, il Comune ha diritto agli interessi di mora al tasso legale calcolati dalla scadenza fino all'effettivo pagamento. Trascorsi 90 giorni senza che il concessionario abbia sanato la morosità, la concessione si intenderà risolta di diritto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 3-BIS – SCOMPUTO DELLE SPESE DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO

- Le spese effettivamente sostenute e documentate dal concessionario per gli interventi di ripristino funzionale, tecnologico, edilizio, messa a norma e miglioramento del chiosco e dell'area pertinenziale – ivi compresa la sistemazione e messa a norma dei servizi igienici – come specificati nel progetto di massima presentato in sede di gara e approvato dal Comune, sono portate a scomputo del canone secondo le modalità di cui ai commi seguenti.
- Lo scomputo opera fino a totale compensazione delle spese sostenute e l'importo annuale scomputabile può raggiungere il 100% del canone dovuto per ciascuna annualità.
- Sono ammesse a scomputo le seguenti categorie di spesa, nei limiti indicati nel quadro economico del progetto di massima:
 - a) spese per opere edili, impiantistiche e tecnologiche di ripristino e adeguamento a norma;
 - b) spese per la sistemazione e messa a norma dei servizi igienici;
 - c) spese per interventi di miglioramento e valorizzazione estetica e funzionale del bene;
 - d) spese tecniche di progettazione e direzione lavori.
- Non sono ammesse a scomputo:
 - a) spese per arredi, attrezzature mobili e beni di consumo;
 - b) spese di manutenzione ordinaria e straordinaria successive al completamento degli interventi iniziali;
 - c) spese per utenze, tributi e oneri di gestione corrente.
- Lo scomputo opera mediante presentazione annuale, entro il 30 novembre di ciascun anno, di un rendiconto analitico delle spese sostenute, corredato da fatture

quietanzate, bonifici bancari tracciabili e relazione tecnica del direttore dei lavori attestante la conformità delle opere al progetto approvato.

- Il Comune, verificata la documentazione e la regolarità delle spese, provvede mediante determinazione del Responsabile del Settore a quantificare l'importo scomputabile per l'annualità successiva, dandone comunicazione al concessionario.
- Tutte le opere realizzate – anche quelle oggetto di scomputo – si intendono acquisite a titolo gratuito al patrimonio indisponibile del Comune al momento della loro realizzazione. Il concessionario non può vantare alcun diritto, indennizzo, rimborso o corrispettivo ulteriore per le migliorie e addizioni apportate.

ART. 4 – DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE

- L'uso del compendio è concesso esclusivamente per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di tipologia B (bar, caffetterie, tavole calde), nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.
- È fatto espresso divieto di destinare il compendio ad attività o usi diversi.
- Il concessionario non può sub-concedere, neppure in parte, il compendio a terzi, a pena di decadenza della concessione.
- La cessione del contratto di concessione è ammessa solo previo consenso espresso del Comune e previa verifica della sussistenza dei requisiti in capo al cessionario.
- L'installazione nell'area esterna di attrezzature fisse aggiuntive (pergolati, gazebi, pedane) resta subordinata a specifica autorizzazione dei competenti uffici comunali. Per le opere eseguite senza autorizzazione, il Comune potrà ordinarne l'immediato ripristino.

ART. 5 – ORARI DI APERTURA

L'esercizio dell'attività potrà essere svolto tutti i giorni della settimana, osservando gli orari consentiti dalla legge e dal regolamento comunale, con l'obbligo di garantire l'apertura e la chiusura della Villa Comunale secondo orari concordati con l'Amministrazione.

ART. 6 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

- Il concessionario deve possedere i requisiti di idoneità prescritti per l'esercizio dell'attività ed essere in possesso di tutte le autorizzazioni, licenze, permessi (ASL, Vigili del Fuoco, ecc.) previsti dalla normativa vigente, sollevando il Comune da ogni responsabilità in merito.
- Il concessionario deve provvedere, a proprie cure e spese – fatto salvo il meccanismo di scomputo di cui all'art. 3-bis – al ripristino strutturale e tecnologico dell'immobile e alla dotazione di tutte le attrezzature occorrenti per lo svolgimento dell'attività, nel rispetto del cronoprogramma presentato in sede di gara.
- Gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del compendio, degli arredi, delle attrezzature e degli impianti sono ad esclusivo carico del concessionario, che

deve assicurarne costantemente le condizioni di efficienza e decoro. Gli arredi e le attrezzature di proprietà del concessionario rimangono tali anche alla scadenza della concessione.

- È a carico del concessionario la pulizia ordinaria delle aree di pertinenza. Le spese di manutenzione straordinaria del verde e degli impianti fissi esterni all'area oggetto di concessione sono a carico del Comune.
- Il concessionario è costituito custode del compendio e dei relativi impianti, ed è responsabile della loro perdita o deterioramento, esonerando il Comune da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti derivanti da fatto od omissione dolosa o colposa di terzi.
- Il concessionario, nello svolgimento dell'attività, è tenuto a rispettare la normativa vigente e ad adottare tutte le misure necessarie a tutela della pubblica e privata incolumità, assumendosi ogni responsabilità verso terzi e sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità.
- Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per l'eventuale scarsità o mancanza di energia elettrica e per la mancata fornitura di qualsiasi servizio, anche se dovuti a guasti degli impianti o ritardi nella riparazione.
- Qualora il concessionario non provveda agli interventi manutentivi necessari, il Comune, previa diffida ad adempiere entro il termine di 30 giorni, potrà dichiarare la decadenza della concessione ai sensi del successivo art. 8, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, comma 5.

ART. 7 – RIMOZIONE, RIPRISTINO E ACCESSIONI

- Alla scadenza della concessione o in caso di risoluzione anticipata, il concessionario provvede, a proprie cure e spese, entro il termine perentorio di 30 giorni, a rimuovere le strumentazioni, le attrezzature e quant'altro di sua proprietà, riconsegnando il compendio in buono stato funzionale e di manutenzione, salvo il normale deterioramento per l'uso.
- Tutte le opere di miglioria, le addizioni e gli interventi realizzati dal concessionario, ivi compresi quelli oggetto di scomputo, rimangono acquisiti a titolo gratuito al patrimonio indisponibile del Comune, senza che il concessionario possa pretendere alcun compenso, indennità, rimborso o corrispettivo a qualsiasi titolo, neppure per avviamento commerciale.
- Decorso inutilmente il termine di 30 giorni, sarà applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ulteriore occupazione, oltre alla corresponsione del canone fino all'effettivo rilascio e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 8 – DECADENZA DELLA CONCESSIONE

- Sono causa di decadenza della concessione:
 - a) la sub-concessione, anche parziale e gratuita, del compendio;

- b) il mancato pagamento di una annualità del canone, decorso il termine di cui all'art. 3, comma 4;
- c) la mancata presentazione o il mancato rinnovo anche di una sola delle polizze assicurative di cui all'art. 6, comma 10, dell'avviso di gara;
- d) l'utilizzo del compendio per finalità diverse da quelle oggetto della concessione;
- e) la mancanza sopravvenuta delle necessarie autorizzazioni commerciali e sanitarie per l'esercizio dell'attività;
- f) la mancata apertura dell'esercizio entro il termine di cui all'art. 1, comma 4, lett. f).
- La decadenza è dichiarata dall'Amministrazione Comunale previa contestazione degli addebiti a mezzo raccomandata A.R. o PEC, con assegnazione di un termine di 15 giorni per le controdeduzioni.
- È fatto salvo il diritto del Comune di pretendere il risarcimento degli eventuali danni.

ART. 9 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia derivante dalla presente convenzione, la competenza esclusiva è del Foro di Siracusa.

ART. 10 – NORME FINALI

- Per quanto non espressamente stabilito nella presente convenzione, le parti fanno riferimento alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti.
- Le spese, tasse e imposte inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del concessionario.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma Il Concedente	Firma Il Concessionario
----------------------------	--------------------------------

ALLEGATO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(da inserire nella Busta 1 – Documentazione Amministrativa)

AL COMUNE DI FLORIDIA

Via IV Novembre n. 79

96014 FLORIDIA (SR)

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'affidamento in concessione del chiosco ubicato sul lato est della Villa Comunale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di tipologia B (bar, caffetterie, tavole calde).

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____),
il ____/____/_____, residente in _____, Via _____ n. _____,
C.F. _____, P.E.C. _____*,
Tel. _____,

in qualità di:

☐ titolare/legale rappresentante dell'impresa individuale / società
_____, con sede in _____, Via _____
n. _____, C.F./P. IVA _____, P.E.C. _____;

☐ rappresentante che agisce in nome e per conto di _____, nato/a a _____
il ____/____/_____, in forza di procura / delega _____;

CHIEDE

di partecipare alla procedura di affidamento in concessione di cui all'avviso pubblico in oggetto.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

- che l'impresa / società / soggetto rappresentato:
- ☐ non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, concordato preventivo e non ha in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

- ☐ non ha subito condanne definitive alla sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la P.A. e non si trova in alcuna situazione preclusiva della capacità di contrattare con la P.A.;
- ☐ non sussistono, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023, le cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023;
- ☐ nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia);
- ☐ non ha reso false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura;
- ☐ è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS di _____, matricola n. _____; INAIL di _____, matricola n. _____);
- ☐ possiede la certificazione di cui all'art. 17 della L. 68/1999, ovvero ☐ non è soggetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie;
- di possedere i requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti dall'art. 71, comma 6, del D.Lgs. 59/2010, e precisamente:
 - ☐ lett. a): aver frequentato con esito positivo il corso professionale presso _____ istituito/riconosciuto dalla Regione _____;
 - ☐ lett. b): aver esercitato in proprio / prestato la propria opera per almeno due anni presso _____ (specificare qualità, periodo, sede, posizione INPS);
 - ☐ lett. c): diploma / laurea in _____ conseguito presso _____;

(barrare la casella corrispondente al requisito posseduto e specificare)

- che il requisito professionale è posseduto:
 - ☐ dal titolare / legale rappresentante;
 - ☐ dal soggetto preposto Sig./Sig.ra _____, C.F. _____;
- di accettare integralmente e incondizionatamente le norme e condizioni contenute nell'avviso pubblico e nello schema di convenzione;
- di aver preso visione dello stato di fatto e di diritto del compendio oggetto di concessione e di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata;
- di autorizzare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti, esclusivamente ai fini della presente procedura.

ALLEGA:

- ☐ copia del documento di identità del sottoscrittore;
- ☐ (se del caso) procura o delega.

Luogo e data Floridia _____ lì _____

Firma _____

ALLEGATO B – OFFERTA ECONOMICA

(da inserire nella Busta 3 – Offerta Economica)

AL COMUNE DI FLORIDIA
Via IV Novembre n. 79
96014 FLORIDIA (SR)

OGGETTO: Offerta economica per l'affidamento in concessione del chiosco ubicato sul lato est della Villa Comunale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di tipologia B (bar, caffetterie, tavole calde).

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ____ / ____ -
____ / _____, **residente in** _____, **Via** _____* **n.** _____, **C.F.**

in qualità di:

☐ offerente – persona fisica;

☐ legale rappresentante della società / ditta * _____, con sede in
_____, **Via** _____ **n.** _____, **C.F./P. IVA** _____;

☐ rappresentante che agisce in nome e per conto di * _____, in forza di
_____;

visto l'avviso pubblico per l'affidamento in concessione del chiosco della Villa Comunale
– lato est,

OFFRE

un canone annuo di:

Euro _____ (in cifre)

Euro _____ (in lettere)

con un rialzo di € * _____ rispetto al canone a base di gara di € 3.000,00.

Il/La sottoscritto/a dichiara che l'offerta è irrevocabile per 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte e che, in caso di aggiudicazione, si impegna a stipulare il contratto di concessione e a prestare le garanzie richieste.

Luogo e data _____

Firma _____

Firma